



LETTERA
di fra **Alessandro di Madonna Povertà**,
frate di Maria,
Servo generale della Famiglia Mariana "Le Cinque Pietre"

GRATI PER UN DONO GRANDE

in "*Lettere di un servo*"

Macanàim della Provvidenza, 20 novembre 2020

Shalom carissimi e carissime.

Il 29 novembre è una data importante per la Famiglia delle cinque pietre.

Anni fa è stato scelto questo giorno (inizio della novena all'Immacolata) per ricordare la "Madre dei poveri", di tutti i poveri. La Donna e la Mamma che indossa il vestito dei poveri per essere una di loro, la Donna e la Mamma cinta del grembiule per dire a tutti che il servizio aggiunge e non toglie dignità alla donna.

I primi figli di questa Famiglia conservano gelosamente il ricordo di un evento che ha segnato definitivamente l'identità, il carisma, la missione dei frati e suore di Maria.

Era il 29 novembre 2003. Di conseguenza è stato deciso di scegliere questa data come data di fondazione o "rifondazione". Per la prima volta quest'anno la celebriamo come festa.

Vi propongo di unirvi spiritualmente a noi e iniziare oggi la novena alla Madre dei poveri.

Noi frati e suore la pregheremo all'interno della Messa. Scegliete voi un momento nella vostra giornata e siate fedeli all'impegno preso.

NOVENA ALLA MADRE DEI POVERI

Maria Madre dei Poveri,

delicata e semplice ancella di Dio,

tu che per speciale concessione divina

cammini scalza sulle *Cinque Pietre*, opera che il Padre ti ha affidato, mostraci come entrare nello spirito del suo insegnamento ed essere ancora oggi il suo messaggio di povertà.

Oh *Donna vestita di Povertà*, tu che guidando ogni nostro passo, ti sei fatta vicina a noi quale Madre attenta e premurosa, donaci un cuore semplice, puro nelle intenzioni e soprattutto capace di accogliere *Gesù-Carità* e di amarlo senza misura.

Con te, umile e zelante serva della divina volontà, vogliamo allungare lo scapolare che tu stessa ci hai consegnato, per andare come *Famiglia* a servire i tuoi poveri nel mondo.

Aiutaci Madre Immacolata a perseverare con gioia anche quando troveremo le porte chiuse, a lodare e a cantare sempre il nostro grazie a Dio per aver fatto con noi cose grandi e saremo così la presenza trasfigurata del Risorto che grida a tutti la bellezza di appartenergli.

Vi benedico tutti

Uniti nel caritas sine modo

fra Alessandro di Madonna Povertà, frate di Maria, vostro *servo*